

Il Consorzio Generale per la bonifica e la trasformazione fondiaria della Capitanata (istituito allo scopo di creare un'unica organizzazione fra i nove Consorzi di bonifica esistenti nella Capitanata, e di assicurare che le Amministrazioni consorziate cooperino in un programma comune) ha chiesto all'Istituto, in nome e per conto dei Consorzi raggruppati, un mutuo di £ 201.000.869=, importo corrispondente al valore attuale delle n. 4 annualità - dal 1956 al 1959 - di £ 60.000.000= ciascuna, già poste a carico delle proprietà consorziali (Consorzi di bonifica denominati di Baccus, Fortore, Lesina, San Severo Torre Maggiore, Cervaro Baudelaro, Alto Cavoliere, Cavoliere Centrale, Cerignola, S. Gauto, Marano) in ordine a lavori di bonifica già eseguiti e da eseguire nel comprensorio.

La garanzia del mutuo sarebbe costituita, come per legge, mediante il rilascio, da parte di ciascun Consorzio di Baccus, di delegazioni sui proventi dei contributi